



ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI MELISSANO (LE)
Nominato con Deliberazione Consiliare n. 13 del 16/06/2017

VERBALE 07 del 09/02/2019

- Al Responsabile del Settore Finanziario del Comune di Melissano – Dott.ssa Milva MARRA

Pec: prot.comunemelissano@pec.rupar.puglia.it

– Al Sindaco del Comune di Melissano
Avv. Alessandro Conte

Oggetto: PARERE Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 18/01/2019 avente ad oggetto: “Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31/12/2017 ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011”. Richiesta invio documentazione obbligatoria.

L'Organo di Revisione

Premesso:

- di aver ricevuto in data 28/01/2019 via e-mail dal Responsabile del Settore Finanziario del Comune di Melissano - Dott.ssa Milva Marra la richiesta di parere sulla Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. **16 del 18/01/2019** avente per oggetto: “*Riaccertamento Ordinario dei residui al 31 Dicembre 2017 ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011*”, con i relativi allegati;

- di aver lavorato in questo ultimo periodo “*solo ed esclusivamente*” per la predisposizione del parere sul Rendiconto 2016, consegnato all’Ente in data 06/02/2019 con Verbale n. **06 del 06/02/2019**;

- di aver avuto, solo oggi, la possibilità di visionare gli atti e i documenti necessari per esprimere il relativo parere sulla Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 18/01/2019, avente ad oggetto: “*Riaccertamento Ordinario dei residui al 31 Dicembre 2017 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011*”;

Alla luce di quanto sopra, l’Organo di Revisione vista la documentazione ricevuta e dato atto che dalla documentazione allegata **non si evince** se:

- a) Siano state verificate le motivazioni della cancellazione dei residui attivi per l’importo di € **1.809.736,06** e passivi per € **1.979.635,82** con particolare riguardo per i crediti inesigibili e

soprattutto per i residui passivi cancellati che rappresentano una massa consistente di debiti stralciati e la cui eliminazione, deve essere adeguatamente motivata in quanto può influenzare notevolmente il risultato di Amministrazione. L'Organo di Revisione è tenuto a verificare anche in caso di eliminazione dalle scritture contabili e dal bilancio di debiti formalmente riconosciuti "**insussistenti**" per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di in'obbligazione non dovuta, il riconoscimento formale **dell'assoluta insussistenza di un debito e che sia adeguatamente motivato**. Se l'eliminazione o riduzione di un residuo passivo riguarda una spesa con vincolo di destinazione, l'economia conseguente deve mantenere, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo nell'avanzo di amministrazione. Lo stesso dicasi per quanto riguarda i crediti riconosciuti "**insussistenti**". In caso di definitiva eliminazione dalle scritture e dal bilancio di crediti formalmente riconosciuti inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito, l'Organo di Revisione dovrà verificare che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti sia adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale;

- b) In fase di ricognizione annuale, l'Ente individua formalmente i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, a fronte dei quali è tenuto ad effettuare un accantonamento al relativo fondo nell'avanzo di amministrazione. L'Organo di Revisione dovrà verificare la correttezza del calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità, in base alle regole di cui al punto 3.3 e all'esempio n. 5 del principio contabile applicato n. 4/2;
- c) Il Responsabile del servizio della gestione dell'entrata può operare lo stralcio dal conto del bilancio di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, trascorsi tre anni dalla scadenza, disponendo una riduzione di pari importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tal caso il responsabile finanziario può adeguare il Fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico-patrimoniale e riclassificare il credito nello stato patrimoniale. I crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione stralciati dalle scritture finanziarie, dovrebbero opportunamente essere identificati in appositi elenchi allegati Rendiconto con indicazione del relativo ammontare;
- d) Non risulta se siano stati evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui attivi e passivi;
- e) Non risulta se siano stati evidenziati i crediti di dubbia esigibilità, ai fini della quantificazione del relativo fondo;

- f) Non risulta se si è proceduto alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del Bilancio di Previsione 2017/2019 – Annualità 2017, necessari alla re imputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili;
- g) Non risulta se si è proceduto a trasmettere il provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
- h) Dagli allegati ricevuti non risulta trasmessa la stampa di controllo del fondo Pluriennale Vincolato 2017 da re-imputare. Atteso che, l'esito del riaccertamento ordinario comporta la determinazione del FPV spesa del 2017, sia di parte corrente che in conto capitale, che costituisce Entrata sul Bilancio di Previsione per l'anno 2018, la delibera di riaccertamento dovrà prevedere anche l'immediata variazione del Bilancio anche in caso di esercizio provvisorio.

Per tutto quanto sopra espresso, si chiede di Voler **integrare** la documentazione trasmessa e di trasmettere allo scrivente i necessari e opportuni riscontri, al fine di poter avere la possibilità di esprimere compiutamente il proprio parere.

In attesa di positivo riscontro, porge Cordiali Saluti.

Alessano, 09/02/19

L'Organo di Revisione

Dott. Luigi D'Ippolito

Firmato digitalmente